

Unità operativa U1358

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

| Percentuale | Fase | Nome | Classificazione | Ordine |
|-------------|------|--|---|--------------|
| 30.00 | PRR1 | PRIARO scheletrico-franca, fase tipica | Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic | INCEPTISUOLI |
| 10.00 | XXX0 | Altri suoli | | |
| 60.00 | STH5 | SANTHIA' scheletrico-franca, fase morenica | Humic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic | INCEPTISUOLI |

Localizzazione geografica dell'Unità

Questa unità cartografica si trova all'interno dell'anfiteatro morenico di Ivrea, nei territori dei comuni di San Martino Canavese (TO) e Torre Canavese (TO).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Si tratta di una tipica morfologia morenica rappresentata dalla sequenza di stretti e numerosi terrazzi di kame, raccordati da versanti a debole pendenza. I terrazzi di kame sono terrazzi di contatto glaciale, formati durante le successive fasi di ritiro del ghiacciaio, per accumulo di sedimenti da parte degli scaricatori glaciali, alimentati dalle acque di fusione che scorrevano lateralmente al fronte del ghiacciaio stesso; essi sono posti tipicamente all'interno dell'anfiteatro morenico d'Ivrea. Si tratta di superfici pianeggianti o leggermente inclinate, spesso ondulate. I depositi di partenza sono apporti detritici e alluvioni grossolane di ghiaie e sabbie, deposti da vecchi passaggi fluvio-glaciali di margine; attualmente queste superfici non sono alluvionabili. L'uso del suolo è caratterizzato da prati permanenti e boschi; questi ultimi si trovano in particolare sulle superfici di raccordo tra i terrazzi.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli SANTHIA' mostrano un buon accumulo di sostanza organica nel primo orizzonte che ne determinano un colore bruno scuro, mentre i suoli PRIARO tipici non presentano questa caratteristica nel colore superficiale così evidente. Entrambi questi suoli sono poco profondi, presentano tessiture franco-sabbiose; in alcuni casi possono anche arrivare a essere posti su discrete acclività, in particolare sulle superfici di raccordo tra i diversi terrazzi di kame; contengono consistenti quantità di scheletro e ciottoli che ne riducono la profondità utile a circa 50 cm per la presenza di orizzonti fortemente ghiaiosi. I depositi grossolani e la falda molto profonda garantiscono un drenaggio moderatamente rapido ed una permeabilità alta.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Epipedon scuro (value, in condizioni umide, di 3 o meno e, in condizioni secche, di 5 o meno): SANTHIA' morenica 1.
Epipedon chiaro: PRIARO tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026